FONDAZIONE

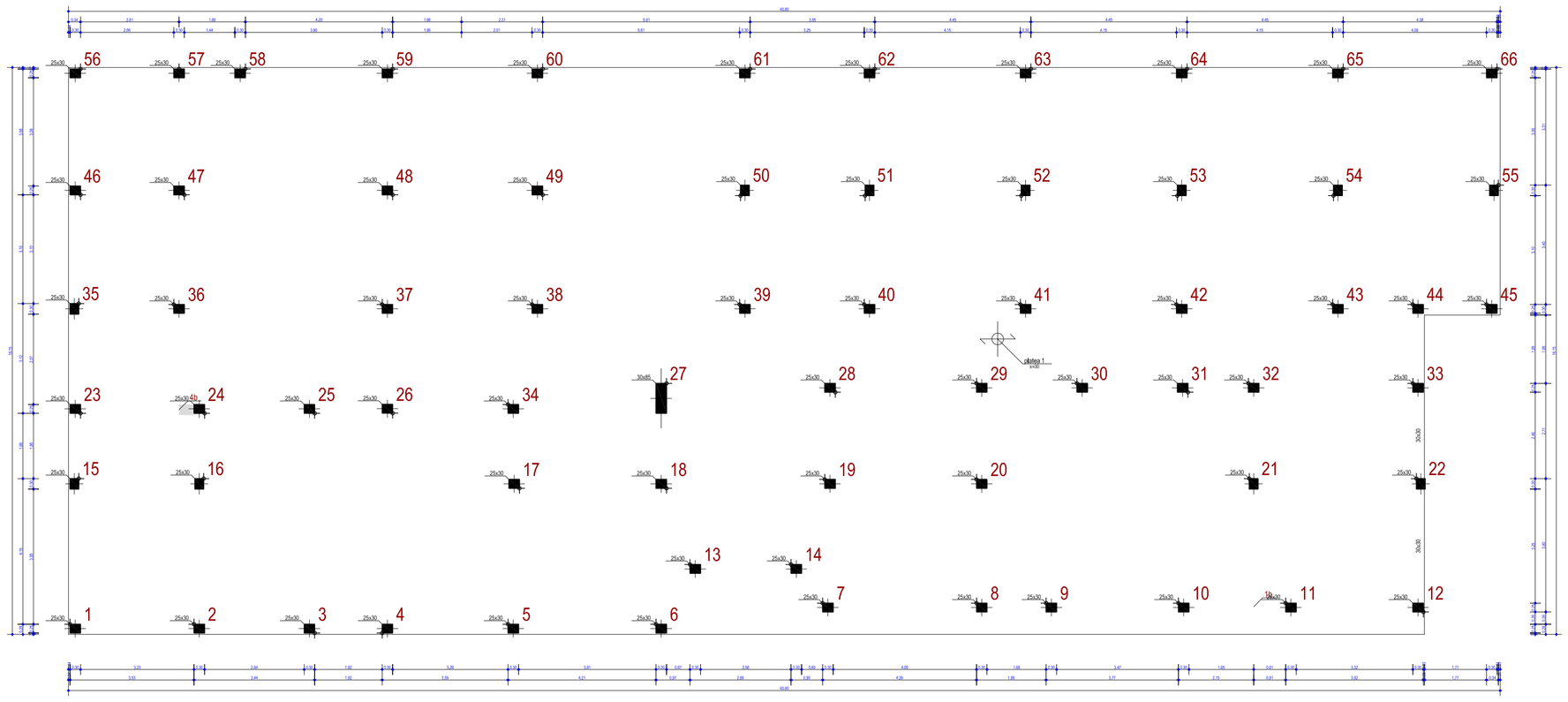


TABELLA DEI MATERIALI

GETTO DI PULIZIA FONDAZIONI -CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE	X0 (UNI 11104)
GETTO DI PULIZIA FONDAZIONI -RESISTENZA MINIMA	CLASSE 12/15 (Rck 15N/mmq = 150Kg/cmq)
OPERE DI FONDAZIONE-CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE	XC2 (UNI 11104)
OPERE DI FONDAZIONE -RESISTENZA MINIMA	CLASSE 25/30 (Rck 35N/mmq = 350Kg/cmq)
OPERE IN ELEVAZIONE -CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE	XC1 (UNI 11104)
OPERE IN ELEVAZIONE -RESISTENZA MINIMA	CLASSE 25/30 (Rck 35N/mmq = 350Kg/cmq)
-CALCESTRUZZO A PRESTAZIONE GARANTITA	UNI EN 206-1
-CLASSE DI CONSISTENZA ABRAMS	S3 - S4 (SLUMP 16-21cm)
-RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MAX	0,55
-CONTENUTO MINIMO CEMENTO MAGRONE	150 Kg/mc
-CONTENUTO MINIMO CEMENTO	300 Kg/mc
-DIAMETRO MASSIMO AGGREGATI	32mm CONFORMI UNI-EN 12620 e 8520-2
-ACCIAIO PER C.A.	TIPO B450 C
-ACCIAIO PER C.A. limite di snervamento:	fy>450N/mmq
-ACCIAIO PER C.A. limite di rottura:	ft>540N/mmq

NOTE ELEMENTI IN C.C.A.

-IL CLS PER LE STRUTTURE RAMPE E PARTI INCLINATE DOVRA' ESSERE DI CLASSE S3

-IL CLS ESPOSTO AD AGENTI ATMOSFERICI DOVRA' ESSERE ADDITIVATO CON APPOSITI COMPONENTI ANTIGELO

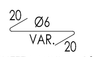
-SOVRAPPORRE I FERRI DI ALMENO 40 Ø DOVE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO

-NELLE TRAVI E NEI PILASTRI LA PRIMA STAFFA DEVE DISTARE MENO DI 5 cm DAL NODO

-PREVEDERE ALMENO 10cm DI GETTO DI PULIZIA (Rck150) SOTTO FONDAZIONI E MURI

-PREVEDERE CAVALLOTTI PER IL SOSTEGNO DELLE ARMATURE DELLA PLATEA DI FONDAZIONE

-COPRIFERRO PER SOLETTA DI FONDAZIONE 3 cm



-SU TUTTE LE PARETI, I SETTI E I GUSCI PREDISPORRE CONNETTORI 6Ø6/mq

-TUTTE LE STAFFE DEVONO ESSERE CHIUSE CON PIEGATURA A 135° DI LUNGHEZZA MINIMA 10cm

-PREVEDERE ELEMENTI DI CHIUSURA LATERALE DELLA PLATEA CON FERRI A "C" DELLE SEGUENTI DIMENSIONI OGNI 25CM

- STRUTTURE ANTISISMICHE SECONDO CLASSE 3

- I FERRI INFERIORI DELLE TRAVI DI FONDAZIONE DOVRANNO ESSERE DISTANZIATI DAL MAGRONE MEDIANTE APPOSITI DISTANZIATORI

NOTE PER IL CANTIERE

-L'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI IN FASE DI GETTO DELLE OPERE IN C.C.A. DOVRA' ANNOTARE SUL GIORNALE DEI LAVORI: LA DATA E L'ORA DEL GETTO, LA QUANTITA' E LE CARATTERISTICHE DEL CLS, LE CONDIZIONI CLIMATICHE E IL NUMERO DI BOLLA DI ACCOMPAGNAMENTO DEL MATERIALE

-DOVRANNO ESSERE PRELEVATI ALMENO 6 PROVINI PER GETTI DI MISCELA OMOGENEA INFERIORE A 100 mc
DOVRANNO ESSERE PRELEVATI ALMENO 30 PROVINI PER GETTI DI MISCELA OMOGENEA SUPERIORE A 1.500 mc
FERMO RESTANDO CHE PER OGNI GIORNO DI GETTO VANNO SEMPRE PRELEVATI ALMENO DUE PROVINI

-LE CASSETTE DI RACCOLTA DEI PROVINI DOVRANNO ESSERE CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE ED OMOLOGATI.
NON SI ACCETTERANNO CONTENITORI IN POLISTIROLO

-E' ASSOLUTAMENTE VIETATO AGGIUNGERE ACQUA O QUALSIASI ALTRO ADDITIVO NON PREVISTO AL CONGLOMERATO CEMENTIZIO IN CANTIERE

-I PUNTELLI A SOSTEGNO DEI GETTI POTRANNO ESSERE RIMOSSI SOLO DOPO AUTORIZZAZIONE DELLA D.L.

NOTE PER IL FERRO

COPRIFERRO > 3 cm DISTANZA TRA I FERRI > Ø e > 2 cm DIAMETRO PIEGATURA > 12 Ø

Comune di Brisighella

Progettazione definitiva dei lavori per la realizzazione di nuova struttura scolastica a Marzeno che ospiterà la scuola primaria "Giacomo Leopardi" e i locali della scuola per l'infanzia "Caduti di Cefalonia"

Ubicazione :
Via Bendandi
loc. Marzeno
Brisighella 48010

Censito a Catasto del Comune di Brisighella al Foglio n.51 mapp.405

Committente
COMUNE DI BRISIGHELLA

Progettisti
Liverani Maggi Architetti
Sede Via Naviglio 6 Faenza (RA) 48018
P.Iva 02079470395

Scala 100

Tav. S1

Oggetto Tavola: progetto strutture
Pianta delle fondazioni

Data 24/10/2013

Liverani Maggi Architetti
Sede Via Naviglio 6 Faenza (RA) 48018
Tel Fax 0546-667851
E-mail info@liveranimaggi.com

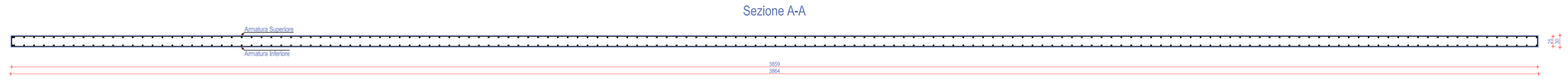
Firma committente

_____

ARMATURA DIFFUSA:
ø12/25 Principale
ø12/25 Secondaria

Lato SUPERIORE
Lato INFERIORE

Sezione A-A



In fase di progettazione esecutiva il dimensionamento delle strutture e la scelta dei materiali da impiegare, qui riportate, dovranno rispettare tutte le normative nazionali e regionali e regolamenti comunali in vigore, in materia di rendimento energetico, prevenzione incendi, impiantistica, antisismica, acustica e igienico sanitaria. Pertanto i vari elementi che compongono l'opera, potranno subire variazioni sia nel dimensionamento che nella scelta del tipo di materiale da impiegare, previo parere favorevole del committente e degli enti preposti.
Qualsiasi deroga alle normative o regolamenti dovranno essere motivate e avere il parere favorevole del committente e degli enti preposti.